



individuata l'ubicazione delle indagini e nelle quali dovranno essere rappresentate le opportune sezioni geologiche significative per ciascuna area di studio.

Si segnala l'opportunità di utilizzare la sigla "IS" - "ISS" - "SFIS" – "SFISS", coerente con i nuovi standard (versione 4.2 - dicembre 2020), anziché la vecchia sigla "GRS" per i depositi conglomeratici, in quanto tali depositi seppur di buon livello di addensamento non costituiscono un bedrock sismico, ma piuttosto un materiale intermedio.

3) MOPS

Non si comprende come sia stata definita la zona 2011. In particolare risultano accorpate le due unità GRS (Pliocene) e CO (Miocene), individuando uno spessore massimo di 35m di alterazione superficiale. Si chiedono dunque chiarimenti in merito alle analisi condotte per la stima di tale valore della profondità. Si ritiene inoltre di rivalutare l'opportunità di tenere separati i due modelli.

4) MS2

Per valutare la correttezza delle scelte effettuate si reputa necessario integrare la relazione con una descrizione della metodologia utilizzata per la stesura delle cartografie MS2, riportando in particolare una tabella sinottica in cui inserire, per ogni classe MOPS e per ogni località, tutti i dati utilizzati per la stima delle Vs e delle frequenze, in modo da chiarire come sia stato applicato l'abaco relativo.

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE / DISCIPLINA DI PIANO

Dall'istruttoria eseguita sugli elaborati urbanistici, si rilevano i seguenti aspetti.

- Nell'elaborato "*Disciplina di Piano*" si chiede di riportare all'interno delle NTA, con riguardo al reticolo idrografico, di cui alla L.R. 79/2012, così come integralmente recepito nel quadro conoscitivo del presente Piano Strutturale Intercomunale, i riferimenti alle disposizioni di cui all'art. 3 della L.R. 41/2018 in relazione alle aree di tutela dei corsi acqua.
- Qualora si riscontrino tratti tombati di corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrografico, si richiama la necessità di riportare nelle NTA i riferimenti agli adempimenti previsti dagli artt. 4, 5 e 6 della medesima L.R. 41/2018.

Infine si richiede di riportare nel cartiglio di tutte le tavole i riferimenti normativi alle Direttive approvate con DGRT n. 31/2020.

Per quanto sopra esposto il procedimento in oggetto rimane sospeso in attesa della trasmissione delle integrazioni e dei chiarimenti sopra richiamati.

Distinti saluti

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Federico Cioni

Referenti Istruttoria:
Geol. S. Menci
per gli aspetti sismici:
Settore sismica – prevenzione sismica
Geol. M. Baglione